

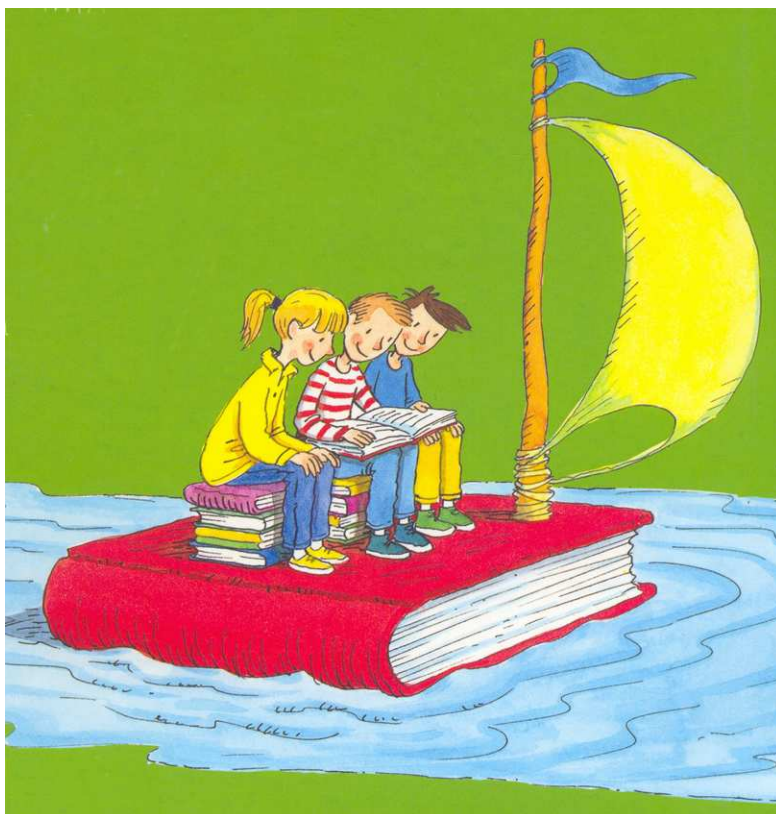


Scuola Media Statale  
Sede di Città

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DI ISTITUTO

CLASSE SECONDA

# Insieme per un cammino di formazione



*il viaggio continua ...*

Anno Scolastico 2010/2011

Indirizzo sito internet della scuola: [www.educazione.sm/mediac1](http://www.educazione.sm/mediac1)

## INDICE GENERALE

<b>Presentazione del fascicolo.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Legge sulle finalità della scuola.....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Programmazione Educativa di Istituto.....</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Regolamento di Istituto.....</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Assemblee ed incontri.....</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Organigramma ed orario di ricevimento insegnanti.....</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Programmazione Educativa e Didattica del Consiglio di Classe.....</b>	<b>pag. 14</b>
<b>Materie d'insegnamento.....</b>	<b>pag. 16</b>
<b>Sintesi della programmazione didattica annuale di:</b>	
• Religione.....	<b>pag. 17</b>
• Italiano.....	<b>pag. 18</b>
• Storia, Ed. Civica e Geografia.....	<b>pag. 21</b>
• Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.....	<b>pag. 24</b>
• Inglese e Francese.....	<b>pag. 27</b>
• Ed. Artistica.....	<b>pag. 32</b>
• Ed. Tecnica.....	<b>pag. 34</b>
• Ed. Musicale.....	<b>pag. 36</b>
• Ed. Fisica.....	<b>pag. 37</b>
<b>Indicazioni per programmazione attività sportive curricolari .....</b>	<b>pag. 40</b>
<b>Indice dei progetti.....</b>	<b>pag. 41</b>
<b>Educazione alla cittadinanza: San Marino Città del Mondo.....</b>	<b>pag. 42</b>
<b>Curricolo di alfabetizzazione informatica.....</b>	<b>pag. 45</b>
<b>Educazione stradale.....</b>	<b>pag. 46</b>
<b>Matematica in apprendim. cooperativo: problemi con frazioni.....</b>	<b>pag. 48</b>
<b>Educazione alla salute: educazione alimentare.....</b>	<b>pag. 49</b>
<b>Appendice.....</b>	<b>pag. 50</b>
<b>Organismi collegiali di gestione della scuola.....</b>	<b>pag. 51</b>
<b>La biblioteca.....</b>	<b>pag. 53</b>
<b>Regolamento della biblioteca.....</b>	<b>pag. 54</b>
<b>Centro di Documentazione / Biblioteca insegnanti.....</b>	<b>pag. 55</b>
<b>Calendario scolastico</b>	

*Il fascicolo intende presentare l'Offerta formativa di questa scuola per evidenziare il processo di insegnamento-apprendimento e di conseguenza attivare la collaborazione delle famiglie in tutti i momenti educativi.*

*Le diverse programmazioni, i percorsi, i progetti formativi di istituto integrativi dei curricoli disciplinari e le note organizzative permettono alle famiglie di partecipare alla vita scolastica dei loro figli conoscendone le articolazioni sia formative che didattiche.*

## **FINALITA' DELLA SCUOLA E DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**

### **Art. 1**

L'educazione della persona rappresenta un bene e una priorità fondamentale per la Repubblica e per lo sviluppo morale, civile ed economico del Paese.

Il sistema di istruzione e di formazione, la famiglia e gli altri soggetti sociali con valenza formativa, collaborando secondo il principio della sussidiarietà e nel rispetto dell'autonomia di ciascun ambito e dei doveri propri di ciascuna istituzione, tutelano e promuovono la crescita della persona e lo sviluppo delle sue capacità e attitudini, per un inserimento attivo e responsabile nella società.

Nella scuola si attua il diritto all'istruzione e alla formazione di ogni persona, senza discriminazioni di nessun tipo e nel rispetto della libertà e dell'identità di ciascuno, attraverso la comunicazione dei saperi, la scoperta progressiva della realtà, l'esercizio del metodo critico, della ricerca e del confronto, l'esperienza dello studio e la proposta di forme di convivenza civile e democratica.

*(LEGGE 12 febbraio 1998, n. 21)*

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DI ISTITUTO**

### **Finalità**

*"Il sistema di istruzione e di formazione, la famiglia e gli altri soggetti sociali con valenza formativa, collaborando secondo il principio della sussidiarietà e nel rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione, tutelano e promuovono la crescita della persona e lo sviluppo delle sue capacità e attitudini, per un inserimento attivo e responsabile nella società." ( Legge 12 febbraio 1998 n.21 )*

Nella Scuola Media il complesso delle strategie educative ha come finalità generale la formazione della personalità dell'alunno e l'attuazione del diritto allo studio, inoltre tende a migliorare la qualità dell'offerta formativa mediante una proposta culturale che consenta di:

- favorire la conquista di capacità (logiche, scientifiche, operative) e di abilità che concorrono alla progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- attivare comportamenti responsabili, favorendo l'integrazione e la convivenza civile e democratica di realtà umane, culturali, religiose e sociali diverse;
- facilitare ciascun allievo nello sviluppo delle proprie attitudini, ottimizzandone il profitto, per ridurre fenomeni di insuccesso scolastico;
- contribuire a realizzare la continuità del processo formativo mediante forme di raccordo pedagogico e curricolare con gli altri ordini di scuola;
- realizzare un percorso formativo unitario, anche all'interno del Consiglio di Classe, in grado di contribuire ad uno sviluppo organico dell'esperienza educativa dell'alunno;
- favorire l'inserimento di allievi in difficoltà, programmando gli interventi educativi in modo da assicurare il loro massimo sviluppo e quello dei gruppi in cui si trovano;
- promuovere l'iniziativa del singolo, potenziando le capacità di scelta e di decisione, al fine di fornire strumenti utili ad orientarsi nel contesto sociale;
- sviluppare la riflessione e la consapevolezza critica su tematiche inerenti alla Convivenza civile;
- sviluppare il senso dell'appartenenza consapevole al proprio Stato.

### **Indicazioni di Metodo**

"Nella scuola si attua il diritto all'istruzione e alla formazione di ogni persona, senza discriminazioni di nessun tipo e nel rispetto della libertà e dell'identità di ciascuno, attraverso:

*"la comunicazione dei saperi, la scoperta progressiva della realtà, l'esercizio del metodo critico, della ricerca e del confronto, l'esperienza della studio, la proposta di forme di convivenza civile e democratica"*  
( Legge 12 febbraio 1998 n.21 )

Pertanto le scelte metodologiche disciplinari pur nella loro specificità, seguiranno linee guida comuni tendenti a:

- adeguare i piani di studio ai bisogni formativi della classe e privilegiando metodi di insegnamento interattivi e facilitanti l'apprendimento;

- stimolare l'approccio interdisciplinare, per aiutare gli alunni a superare una visione frammentaria del sapere;
- rispettare tempi e ritmi diversi di apprendimento attivando, se necessario, interventi individualizzati;
- favorire il dialogo per permettere agli alunni una partecipazione consapevole;
- promuovere esperienze di motivazione allo studio e di potenziamento dell'apprendimento, al fine di creare le condizioni per l'acquisizione di una solida preparazione;
- attuare forme di collaborazione e di dialogo con la famiglia, in modo da favorire un percorso formativo unitario per ogni allievo;
- potenziare le capacità espressive;
- consolidare rapporti fondati su fiducia, stima e rispetto reciproci;
- prestare costante attenzione al comportamento degli alunni, affinché rispettino consapevolmente le norme educative;
- pianificare interventi educativi e didattici di sostegno, valorizzando le risorse di ciascun alunno, mediante il coinvolgimento nella programmazione di tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe e la collaborazione dei consulenti scolastici del Servizio Minori;
- realizzare attività di accoglienza e/o di orientamento, soprattutto nei momenti di passaggio tra differenti ordini di scuola;

### **Verifiche e Valutazioni**

La valutazione sarà effettuata mediante verifiche che avranno una cadenza periodica e permetteranno di accertare il grado di acquisizione delle conoscenze e delle abilità da parte dei ragazzi al fine di renderli consapevoli del loro cammino formativo.

Il giudizio finale, accanto alle valutazioni degli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, terrà conto:

- dell'acquisizione di un metodo di studio;
- della partecipazione alla vita scolastica;
- dell'impegno;
- del rispetto degli altri e delle cose;
- del comportamento.

Il Collegio Docenti

## REGOLAMENTO DI ISTITUTO

*La collaborazione fra scuola e famiglia è indispensabile per promuovere la crescita della personalità del ragazzo; uno dei punti fondanti di tale cooperazione è rappresentato dalla condivisione delle regole di convivenza civile. Pertanto genitori, insegnanti, personale non docente e alunni sono chiamati a collaborare fra loro, considerando il presente regolamento come momento educativo e formativo, in linea con le finalità generali della scuola.*

### 1. Orario delle lezioni

Ore	Lunedì Mercoledì Venerdì Sabato	Ore	Martedì Giovedì
I	Ore 8.00/8.02 – 9.00	I	Ore 8.00/8.02 – 8.50
II	Ore 9.00 – 9.55	II	Ore 8.50 – 9.40
Intervallo	Ore 9.55 – 10.15	III	Ore 9.40 – 10.30
III	Ore 10.15 – 11.10	Intervallo	Ore 10.30 – 10.45
IV	Ore 11.10 – 12.05	IV	Ore 10.45 – 11.30
V	Ore 12.05 – 13.00	V	Ore 11.30 – 12.15
		VI	Ore 12.15 – 13.00

### 2. Libretto delle comunicazioni scuola-famiglia

**Insegnanti e genitori utilizzeranno il libretto per uno scambio reciproco di informazioni, come documentazione dell'andamento scolastico dei ragazzi, per la giustificazione delle assenze e per le entrate e uscite fuori orario. Gli insegnanti scriveranno sul libretto eventuali comunicazioni e trascriveranno i risultati delle verifiche o le note disciplinari. I genitori dovranno controllare quotidianamente il libretto e controfirmare sistematicamente le varie comunicazioni. L'alunno è responsabile del libretto che deve sempre avere con sé: in caso contrario, la mancanza verrà segnalata sul Registro di Classe e la famiglia contattata. Il libretto va firmato dai genitori o da chi ne fa le veci, deve essere tenuto con cura e non è permesso l'uso del correttore. In caso di smarrimento o di completamento del libretto, i genitori ne richiederanno uno nuovo presso la Segreteria.**

### 3. Ingresso

Gli alunni entrano in classe in modo sollecito e ordinato al suono della prima campana. Al suono della seconda campana la porta dell'Istituto verrà chiusa. Qualora un ragazzo si presenti in ritardo a scuola potrà essere ammesso in classe solo dopo aver presentato in Presidenza "il permesso di entrata fuori orario", contenuto nel libretto delle comunicazioni scuola-famiglia firmato da un genitore.

Prima dell'inizio delle lezioni il personale non-docente è responsabile della sorveglianza solo all'interno dell'edificio scolastico.

### 4. Avvicendamenti

Agli insegnanti compete la vigilanza sulla classe per l'intero orario di lezione e anche per i momenti di avvicendamento durante i quali i ragazzi dovranno restare in aula.

Particolare attenzione dovrà essere prestata nei confronti delle classi prime fino a quando gli alunni non avranno acquisito una chiara conoscenza logistica degli ambienti e della struttura scolastica. Durante gli spostamenti gli alunni dovranno recarsi nelle aule specifiche, nei laboratori e in palestra in modo ordinato, sollecito e silenzioso.

## **5. Intervallo**

L'intervallo rappresenta il momento di vita scolastica di maggior indipendenza ed autonomia per gli studenti e quindi anche il momento più direttamente affidato al loro senso di responsabilità ed autogestione.

La vigilanza sui ragazzi spetta agli insegnanti dell'ora precedente.

Gli alunni devono procurarsi la merenda al mattino prima di entrare nell'Istituto poiché è solo a discrezione dell'insegnante accompagnare l'intera classe all'esterno dell'edificio.

## **6. Uscita**

Al termine delle lezioni, e non prima del suono della campana, gli insegnanti sono tenuti ad accompagnare le classi fino alle uscite.

Il primo suono di campana indica l'uscita per le classi che si trovano:

- nel seminterrato,
- al secondo piano della scala 1 e 2,
- al piano terra (attraverso l'uscita secondaria)
- in palestra.

Il secondo suono di campana indica l'uscita per le classi situate al primo piano della scala 1 e della scala 2.

Qualora un alunno debba uscire in anticipo per visite mediche o altri motivi personali, dovrà utilizzare il permesso di uscita fuori orario contenuto nel libretto delle comunicazioni scuola-famiglia, dopo averlo comunicato all'insegnante che a sua volta annoterà l'assenza sul registro di classe.

## **7. Assenze**

Le assenze vanno giustificate il giorno del rientro in classe dell'alunno utilizzando il libretto. In caso contrario, la mancanza verrà segnalata sul Registro di Classe e la famiglia contattata.

Gli insegnanti della prima ora devono controllare le presenze e giustificare le assenze:

- quelle ordinarie, con l'utilizzo del libretto,
- quelle per malattia (di 5 o più giorni consecutivi), con l'utilizzo del libretto e certificato medico
- quelle per motivi familiari con l'utilizzo del libretto e del modulo predisposto dalla Segreteria.

In caso di assenze prolungate per viaggi/vacanze, è importante che la famiglia avvisi il Coordinatore di classe e sappia che l'attività scolastica procederà regolarmente.

In caso di assenze sospette gli insegnanti informeranno il Coordinatore di classe e la Presidenza.

## **8. Norme di comportamento**

In caso di effettiva necessità la famiglia può comunicare con il proprio figlio telefonando a scuola, il messaggio sarà trasmesso nel cambio dell'ora, e l'insegnante può autorizzare l'alunno a telefonare a casa, utilizzando il telefono della scuola.

È vietato l'utilizzo del cellulare durante l'intera mattinata scolastica, pena il ritiro dell'apparecchio da parte del docente e suo conseguente deposito in Presidenza. Successivamente la Presidenza convocherà i genitori dell'alunno per la restituzione del telefono.

Agli alunni è richiesto di presentarsi ordinati e con abbigliamento decoroso e adeguato alle attività scolastiche e nel rispetto delle norme di convivenza civile.

Nel caso la norma non venga rispettata i genitori verranno contattati ed invitati ad intervenire.

Gli alunni devono avere un comportamento corretto e usare un linguaggio educato e rispettoso nei confronti di adulti e compagni, la non osservanza verrà segnalata con una nota disciplinare.

Gli alunni sono tenuti a conservare con cura e a portare ogni giorno il materiale occorrente per le attività scolastiche attenendosi alle indicazioni degli insegnanti, evitando il superfluo. Pertanto i genitori sono invitati a collaborare, soprattutto nelle classi prime, affinché gli alunni giungano ad una piena autonomia nella gestione del materiale scolastico ed evitino un peso eccessivo dello zaino.

In caso di smarrimento dei libri di testo o della biblioteca lo studente è tenuto ad acquistarli a proprie spese.

*La scuola non è responsabile di eventuali danneggiamenti o smarrimenti di capi di abbigliamento, di oggetti preziosi, di denaro e di strumenti particolarmente pregiati che dovessero verificarsi durante l'orario delle lezioni.*

Gli alunni possono chiedere all'insegnante di recarsi in bagno, tranne che durante la prima ora di lezione e nell'ora successiva all'intervallo. L'insegnante, onde evitare frequenti interruzioni delle lezioni, valuterà l'opportunità a seconda della situazione.

Gli alunni possono accedere ai laboratori di informatica e di scienze, alle aule specifiche, alla palestra e alla biblioteca, ed utilizzarne le attrezzature, solo in presenza dell'insegnante e/o del tecnico preposto.

## **9. Note disciplinari**

Per nota disciplinare si intende la segnalazione sul Registro di Classe e sul libretto delle comunicazioni di un comportamento scorretto ed offensivo dello studente nei confronti di persone o cose.

La Presidenza potrà intervenire tempestivamente nei casi in cui il livello di gravità lo richieda e ciascun Consiglio di Classe adotterà poi i provvedimenti ritenuti più opportuni.

Qualora il caso fosse particolarmente grave o persistente il Coordinatore consulterà i colleghi, convocherà i genitori dell'alunno ed eventualmente il Consiglio di Classe per individuare gli interventi più adeguati. Il Consiglio di Classe, integrato dal Preside e dai due rappresentanti dei genitori (art. 4, legge 124/1990), può ricorrere alla sospensione temporanea dell'alunno dalle attività scolastiche.

Chiunque arrechi danno a strutture, materiale didattico o alle cose della scuola o dei compagni, oltre alle implicazioni di carattere disciplinare, è tenuto al risarcimento integrale.

## **10. Infortuni**

In caso di indisposizione o infortunio durante l'orario scolastico l'alunno farà riferimento all'insegnante e saranno adottati gli interventi necessari secondo la gravità del caso.

Nell'eventualità di un infortunio la famiglia sarà subito informata dell'accaduto e dovrà comunicare tempestivamente alla scuola l'esito di ogni eventuale riscontro medico successivo, anche al fine di dare avvio alla pratica di copertura assicurativa.

## ASSEMBLEE ED INCONTRI

I rapporti scuola-famiglia si svolgono attraverso momenti istituzionali (organismi collegiali previsti dagli *organi collegiali di gestione*) e attraverso incontri individuali di colloquio fra genitori e insegnanti.

Nel mese di **ottobre** verranno illustrate la programmazione e le attività su cui gli insegnanti intendono chiedere la collaborazione delle famiglie.

Nel mese di **marzo** si farà il punto sull'attività svolta in base alla programmazione e ai progetti d'istituto.

Nei mesi di **dicembre** ed **aprile** si svolgeranno i colloqui individuali con gli insegnanti per la reciproca informazione sul singolo alunno.

Nel corso dell'anno i genitori possono chiedere, tramite i loro rappresentanti, la convocazione di assemblee straordinarie, qualora lo ritengano necessario.

Nel corso della settimana ogni insegnante è a disposizione dei genitori per un'ora al mattino, secondo il calendario presente nel fascicolo.

Eventuali disagi o difficoltà dei ragazzi oppure problemi di carattere più generale potranno essere segnalati dalle famiglie ai singoli insegnanti oppure riferiti alla dirigenza.

**ORGANIGRAMMA ed ORARIO DI RICEVIMENTO INSEGNANTI****ANNO SCOLASTICO 2010-2011****DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Ezio Righi

Il Dirigente riceve i genitori degli alunni su appuntamento (tel. 0549-883144)

**VICE DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa De Luca Franca

La Vice Dirigente riceve i genitori degli alunni su appuntamento (tel. 0549-883145)

Insegnante	Materia	Classi	Orario di ricevimento
Baccocchi Gian Carlo	ed. fisica	Corso D-E-F	Lunedì 10.15
Belloni Gabriela	scienze matematiche <b><u>coordinatrice 1B</u></b>	1-2-3-B	Martedì 9.40
Bernardi Manuela	scienze matematiche <b><u>coordinatrice 1E</u></b>	1-2-3-E	Giovedì 11.30
Bernardi Sabrina	lettere <b><u>coordinatrice 3F</u></b>	1F-3F	Venerdì 11.10
Bernucci Jean Franco	ed. artistica	corso A-B-C	Sabato 10.15
Cardelli Angelo Luca	scienze matematiche <b><u>coordinatore 1A</u></b>	1-2-3-A	Lunedì 10.15
Cecchetti Sabrina	lettere <b><u>coordinatrice 2E</u></b>	1E-2E	Martedì 10.45
Cenci Silva	lettere <b><u>coordinatore 2F</u></b>	1F-2F	Martedì 10.45
Cervellini Marco	ed. musicale	Corso ABC	Venerdì 11.10
Cesarini Catia	ed. tecnica	Corso E-F	Martedì 11.30
Cesarini Elisabetta	lettere <b><u>coordinatrice 2B</u></b>	1B-2B	Lunedì 9.00
Fantini Fabrizia	scienze matematiche <b><u>coordinatrice 1F</u></b>	1-2-3-F	Sabato 11.10
Galassi Marina	ed. tecnica	corso C-D	Martedì 11.30
Gantner Irene	inglese	2C-2D	Sabato 10.15
Guerra Fiorella	scienze matematiche <b><u>coordinatrice 1D</u></b>	1-2-3- D	Giovedì 11.30
Guidi J. Domenico	ed. tecnica	corso A-B	Sabato 10.15
Lazzari Francesca	lettere <b><u>coordinatrice 3E</u></b>	1E-3E	Giovedì 10.45
Lazzarini Laura	lettere <b><u>coordinatrice 2A</u></b>	1A-2A	Sabato 9.00
Lettoli Roberto	ed. artistica	Corso D-E-F	Lunedì 10.15
Mainardi Eleonora	inglese	Corso E-F	Mercoledì 10.15
Marcucci Barbara	francese	Corso A-B-C	Sabato 11.10
Mazzini Ginetta	religione	Corso A-B-C D-E-F	Mercoledì 10.15
Mularoni Loredana	inglese	corso A-B	Mercoledì 11.10
Paci Sabrina	francese	corso D-E-F	Sabato 10.15
Riccardi Riccardo	ed. musicale	corso D-E-F	Lunedì 11.10
Righi Roberta	lettere	1A-3A	Martedì 10.45

	<b><u>coordinatrice 3A</u></b>		
<b>Rossi Linda</b>	lettere <b><u>coordinatrice 3B</u></b>	1B-3B	Lunedì 10.15
<b>Rosti P. Marino</b>	ed. fisica	corso A-B-C	Lunedì 10.15
<b>Serra Sandra</b>	lettere <b><u>coordinatrice 2C</u></b>	1C-2C	Mercoledì 10.15
<b>Valli Giulia</b>	inglese	3C-3D	Martedì 11.30
<b>Venerucci Roberta</b>	lettere <b><u>coordinatrice 3D</u></b>	1D- 3D	Giovedì 10.45
<b>Vicini Boris</b>	scienze matematiche <b><u>coordinatore 1C</u></b>	corso C	Martedì 9.40
<b>Zavoli Andrea</b>	lettere <b><u>coordinatore 3C</u></b>	1C-3C	Giovedì 10.45
<b>Zonzini M. Elena</b>	lettere <b><u>coordinatrice 2D</u></b>	1D-2D	Martedì 10.45

<b>Insegnanti di sostegno (ad orario parziale)</b>			
Arseni Elisabetta	Lettere	Muratori Vanessa	Lettere
Benzi Simona	Lettere	Lazzarini Tiziana	Scienze-matematiche
Camilloni Chantal	Lettere	Loschi Antonella	Lettere
Canarezza Anna Maria	Lettere	Pazzaglia Valentina	Ed . artistica
Cavalli Monica	Inglese	Signorotti Angela	Lettere
Docci Maura	Scienze-matematiche	Valli Giulia	Inglese
Giannini Roberta	Lettere	Valentini Nadia	Inglese
Mazza Errico	Lettere	Zuena Barbara	Scienze-matematiche
Morri Daniela	Scienze-matematiche		

<b>Insegnanti distaccati</b>			
Giusti Rosanna	distaccata presso il <u>Centro di Documentazione</u>	con orario completo	tel. 883181
Tini Dorotea	distaccata presso il <u>Centro di Documentazione</u>	con orario completo	tel. 883182
Capicchioni Daniela	distaccata presso la biblioteca		tel. 883147
Mazza Paolo	coordinatore Educazione fisica		tel. 883186

<b>Collaboratore Esercitazioni Tecnico-Pratiche</b>	
Ciacci Corrado	tel.0549-883149

<b>PERSONALE AMMINISTRATIVO DI SEGRETERIA</b>	
Amerighi Alessandra	-Collaboratore Amministrativo Specializzato
Maiani Agata	-Segretario
Gasperoni Paola	- Addetto di segreteria

**ADDETTI A MANSIONI PRIMARIE**

Benigni Enrica  
Biaggini Rosa Grazia  
Bindi Fabiola  
Capicchioni Gabriele  
Casadei Maria Pia  
Del Vecchio Giacomo  
Fristad Mona

Moretti Rosanna  
Piergiovanni Antonella  
Ragini Marinella  
Szeromska Monika  
Valli Floriano  
Valli Oredana

Paolo Baldelli                      Addetto tecnico

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **Classi Seconde**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

1. Prestare ascolto e attenzione durante la lezione, al fine di intervenire in maniera pertinente;
2. usare i testi, i materiali didattici e gli strumenti informatici con crescente padronanza avendone sempre rispetto e cura;
3. acquisire una progressiva autonomia nello svolgimento del lavoro assegnato;
4. utilizzare efficacemente la correzione collettiva dei compiti, in modo da trasformarla in un momento di autocorrezione e di autovalutazione;
5. pianificare i compiti settimanalmente in modo da evitare accumuli di lavoro;
6. aggiornarsi sul lavoro svolto in classe durante le assenze;
7. migliorare la capacità di prendere appunti durante la spiegazione;
8. consolidare il metodo di studio, avvalendosi di differenti modalità (schemi, parole-chiave, ecc.) sia nel lavoro individuale, sia in quello di gruppo;
9. consolidare le competenze linguistiche orali e scritte, come strumenti fondamentali di comunicazione e di apprendimento;
10. potenziare le capacità di osservazione, descrizione, analisi, sintesi e avviare processi di astrazione;
11. approfondire la conoscenza e l'uso delle tecniche e dei linguaggi specifici;
12. esprimere in modo appropriato il personale punto di vista rispetto agli argomenti affrontati;
13. sviluppare capacità creative e senso estetico;
14. maturare la conoscenza di sé, riflettendo sui propri interessi, abilità, capacità.

#### ***METODI E STRUMENTI***

Nel rispetto della metodologia e dei contenuti delle singole discipline, il Consiglio di classe si atterrà alle seguenti linee comuni per perseguire gli obiettivi concordati:

1. attivare strategie per rendere consapevoli gli allievi della necessità di rispettare le norme che regolano la vita scolastica ed extrascolastica;
2. adeguare le unità di apprendimento ai bisogni formativi della classe;
3. rispettare tempi e ritmi diversi di apprendimento, predisponendo, se necessario, interventi personalizzati, attività di recupero e di potenziamento;
4. attivare strategie di motivazione allo studio, rendendo gli alunni partecipi dei percorsi formativi e presentando, dove possibile, contenuti che abbiano una collocazione nella loro realtà culturale;
5. adottare anche metodi d'insegnamento interattivi e facilitanti l'apprendimento (cooperative learning, attività di gruppo);
6. adottare modalità utili a favorire il dialogo per permettere agli alunni di consolidare rapporti fondati su fiducia, stima e rispetto;
7. potenziare le capacità espressive e riflessive degli alunni mediante conversazioni guidate, dibattiti e confronti in classe;
8. realizzare lavori interdisciplinari e progetti di Istituto;

9. utilizzare, oltre ai libri di testo, altri strumenti: laboratori, libri, riviste, audiovisivi, computer...
10. programmare uscite di studio, visite a mostre ed incontri con esperti, partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici ad integrazione dei curricoli;
11. utilizzare correttamente il libretto per le comunicazioni scuola-famiglia;
12. promuovere forme di collaborazione con le famiglie.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione è parte integrante del percorso formativo.

Gli alunni saranno sottoposti a periodiche prove scritte ed orali per registrare con continuità i risultati raggiunti, in modo da poter verificare se i contenuti ed i metodi usati sono funzionali agli obiettivi prefissati. Sarà così possibile intervenire con eventuali strategie di recupero e di potenziamento.

*Il giudizio globale verrà formulato sulla base dei seguenti criteri:*

- comportamento
- rispetto degli altri e delle cose
- attenzione, interesse ed impegno
- partecipazione alla vita scolastica
- conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline
- elaborazione e applicazione delle conoscenze e delle tecniche
- competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici
- acquisizione di un metodo di studio autonomo
- progresso rispetto al livello di partenza

La valutazione nelle singole discipline, secondo la nuova normativa (Legge n°56 del 27 aprile 2009), sarà espressa in decimi. Il giudizio globale sarà preceduto dal voto di comportamento espresso anch'esso in decimi.

<b>MATERIE DI INSEGNAMENTO</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>		
	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>SCIENZE MATEM., CHIMICHE, FISICHE E NATURALI</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>LINGUA STRANIERA: INGLESE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>LINGUA STRANIERA: FRANCESE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>ED. ARTISTICA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>ED. TECNICA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>ED. MUSICALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>ED. FISICA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

# PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Anno scolastico 2010/2011

Disciplina Religione

Classi Prime e Seconde

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni	Riconoscere gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare dell'Ebraismo e dell'Islam.
I libri della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio.	Ricostruire le tappe della storia d'Israele e della prima comunità cristiana, esaminando la composizione e la struttura della Bibbia. Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
L'identità di Gesù ed il suo riconoscimento storico.	Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica. Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuate da Gesù in rapporto ai bisogni ed alle attese dell'uomo, con riferimento particolare alle lettere di San Paolo.
L'opera di Gesù, la sua morte-resurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità.  La Chiesa, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri.	Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e nel mondo.  Individuare le caratteristiche costitutive della Chiesa delle origini. Apprezzare l'opera e l'insegnamento di alcune figure significative nella storia della Chiesa. Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle chiese per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
I sacramenti, incontro con Cristo nella Chiesa fonte di vita nuova.	Cogliere gli aspetti costitutivi e significativi della celebrazione dei sacramenti
La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia ed in Europa	Riconoscere i vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei Santi nella letteratura e nell'arte.
La persona e la vita dei Santi Marino ed Agata nella cultura e nell'arte sammarinese. Luoghi di culto, patrimonio storico artistico e religioso, della nostra Repubblica e dell'umanità.	Cogliere nell'iconografia e nei luoghi di culto i segni cristiani e il valore che essi rappresentano. Riconoscere che le scelte costitutive della Repubblica di San Marino poggiano su valori cristiani consegnati dal Santo.

Nello specifico per le classi seconde si aderisce al progetto interdisciplinare "San Marino Città del Mondo".

L'insegnante Mazzini Ginette

## **FINALITÀ EDUCATIVE**

*Per giungere alla padronanza attiva della lingua, che è obiettivo triennale, si opererà al fine di far conseguire agli studenti un adeguato possesso dell'espressione linguistica, orale e scritta, nella varietà delle sue forme e funzioni, coerente e corretta nell'ortografia e nella morfosintassi, scorrevole e creativa nell'elaborazione dei contenuti.*

*L'alunno dovrà acquisire la capacità di rispondere alle esigenze comunicative poste dal contesto sociale, di sviluppare le competenze linguistiche necessarie per accedere ai diversi ambiti del sapere e di esprimere la sua personalità, avvalendosi del mezzo linguistico per inserirsi pienamente nella realtà che lo circonda.*

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### **1. Ascoltare e comprendere**

- Acquisire il comportamento dell'ascoltatore attento e consapevole
- Identificare, attraverso l'ascolto attivo e finalizzato, vari tipi di testo e il loro scopo
- Riconoscere tema, informazioni principali e contesto comunicativo di un testo
- Raccogliere le informazioni attraverso appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari

### **2. Parlare**

- Sviluppare la capacità di intervenire in modo pertinente e costruttivo
- Esporre in modo corretto e coerente il proprio pensiero e le conoscenze apprese, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione
- Organizzare sulla base di una scaletta minima relazioni su argomenti di studio e/o di interesse al fine di esporli in modo ordinato
- Acquisire consapevolezza nell'uso del linguaggio

### **3. Leggere e comprendere**

- Sviluppare le strategie di lettura attiva, orientativa, silenziosa e ad alta voce
- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di vario tipo, rispettandone intonazione e punteggiatura
- Riconoscere alcuni generi testuali, i tipi di testo, la struttura e le diverse sequenze
- Comprendere e interpretare in forma guidata e/o autonoma la struttura e le caratteristiche specifiche dei testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi
- Utilizzare la tecnica della scomposizione in sequenze per ricostruire in forma sintetica fabula e trama
- Cogliere il messaggio di un testo e l'intenzione comunicativa dell'autore
- Riconoscere le informazioni implicite in un testo
- Saper riconoscere alcune tecniche narrative inerenti i vari generi testuali
- Leggere libri d'autore come fonte di piacere e arricchimento personale
- Leggere e capire un testo poetico e saperne riconoscere le principali caratteristiche formali (linguaggio connotativo e denotativo)
- "Leggere" in modo attivo testi visivi (artistico, cinematografico, ...)

#### 4. Scrivere

- Sviluppare la capacità di produrre testi creativi, coerenti, chiari e corretti nell'ortografia e nella morfosintassi.
- Produrre testi adeguati seguendo i modelli appresi (narrativi, epistolari, espressivi, espositivi, informativi, poetici, regolativi, ...)
- Manipolare un testo narrativo, modificandone alcuni elementi e mantenendo la coerenza
- Progettare un testo scritto, rispettando le fasi d'ideazione, pianificazione, stesura, revisione
- Elaborare sintesi secondo diverse tecniche
- Parafrasare un testo poetico

#### 5. Riflettere sulla lingua

- Utilizzare in modo efficace il dizionario
- Ampliare il patrimonio lessicale
- Consolidare le nozioni base della morfologia
- Riconoscere le funzioni logiche della frase
- Riflettere sulle principali tappe evolutive della lingua italiana e sull'origine etimologica delle parole

## CONTENUTI

*I contenuti previsti per l'anno in corso saranno i seguenti:*

- Riflessione linguistica: completamento del programma di morfologia; studio della sintassi della proposizione
- Nuclei tematici: la conoscenza di sé, il valore dell'amicizia e della solidarietà, lo spirito dell'avventura, il viaggio, l'incontro tra culture, storie e tradizioni
- Il testo narrativo: racconto, novella, romanzo (avventura, fantasy, umorismo, giallo, fantastico, mistero, ...)
- Il testo espressivo: diario, autobiografia, lettera
- Il testo poetico
- Il testo espositivo-informativo
- I linguaggi dei mass-media
- Origine ed evoluzione della lingua italiana
- Cenni di storia della letteratura ed analisi di testi
- Lettura guidata di un testo di narrativa

La scelta dei contenuti terrà inoltre conto delle eventuali preferenze espresse dalla classe, di

interessi ed esigenze che potranno emergere anche in relazione ad esperienze didattiche particolari:

incontri, uscite, partecipazioni ad eventi culturali.

**Nello specifico, le classi seconde, per il presente anno scolastico aderiranno al progetto interdisciplinare "San Marino città del Mondo". Gli obiettivi, i contenuti e le modalità di svolgimento saranno esplicitati in itinere.**

## **METODI E STRUMENTI**

- Lezioni frontali e interattive
- Conversazioni guidate
- Esercitazioni orali e scritte finalizzate al raggiungimento della competenza ortografica, morfologica e sintattica
- Attività di arricchimento lessicale e approfondimento etimologico dei termini
- Lettura analitica e selettiva dei libri di testo
- Letture antologiche e lettura di opere di narrativa guidata e svolta liberamente dagli studenti sulla base dei propri interessi
- Analisi di vari tipi di testi: descrittivi, espressivi, espositivi-informativi, narrativi, poetici e filmici
- Produzione di elaborati relativi ai generi testuali affrontati
- Produzione di testi utili allo studio: appunti, riassunti, parafrasi, mappe concettuali e schemi
- Lavori individuali o di gruppo; attività di ricerca e di laboratorio;
- Uscite didattiche
- Eventuale partecipazione a incontri, spettacoli teatrali e cinematografici
- Uso di libri di testo, computer, audiovisivi, film, giornali, riviste e del materiale didattico in dotazione alla scuola

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

*La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi nell'apprendimento dell'alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo.*

Le prove saranno periodiche e sistematiche e avverranno attraverso:

- esposizioni orali
- produzione di testi scritti
- verifiche scritte (morfosintattiche, di comprensione e analisi testuale, ecc)
- relazioni
- riassunti

*La valutazione globale verrà formulata tenendo presenti i seguenti punti:*

- situazione di partenza e progressi compiuti dall'alunno in relazione agli obiettivi prefissati
- interesse e impegno personale
- abilità e conoscenze acquisite
- capacità di rielaborazione personale

Gli insegnanti di Lettere  
Corso A: Laura Lazzarini  
Corso B: Elisabetta Cesarini  
Corso C: Sandra Serra  
Corso D: Maria Elena Zonzini  
Corso E: Sabrina Cecchetti  
Corso F: Silva Cenci

**PROGRAMMAZIONE di STORIA e GEOGRAFIA**  
**Classi Seconde**

## STORIA

### **Obiettivi formativi**

1. Conoscere le radici storiche (medievali e moderne) della propria identità culturale
2. Conoscere e capire le radici storiche di identità culturali diverse
3. Confrontare istituzioni, usi e modi di vita di altre civiltà

### ***Obiettivi cognitivi***

#### **1. Conoscenza degli eventi storici**

- 1.1. Conoscere fatti e processi storici;
- 1.2. saper collocare nello spazio e nel tempo un evento;
- 1.3. saper riferire le conoscenze acquisite seguendo uno schema o una traccia.

#### **2. Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici**

- 2.1. Selezionare all'interno del testo gli elementi in categorie date;
- 2.2. riconoscere analogie e differenze;
- 2.3. dedurre il nesso causa - conseguenza.

#### **3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica**

- 3.1. Conoscere l'uso di regole in un contesto sociale;
- 3.2. analizzare il rapporto diritto - dovere;

#### **4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici**

- 4.1. Utilizzare correttamente il manuale;
- 4.2. saper leggere tabelle, grafici e semplici cartine storiche;
- 4.3. usare il lessico specifico.

### **Contenuti**

1. Sintesi di raccordo sulle condizioni sociali, politiche ed economiche dell'Europa dopo la crisi del 1300.
2. La formazione delle monarchie nazionali
3. Umanesimo e Rinascimento
4. Le scoperte geografiche: le nuove frontiere del mondo e la nascita degli imperi coloniali
5. La fine dell'unità religiosa
6. La storia politica, sociale, economica e culturale dal XVI al XVIII secolo
7. L'epoca delle grandi rivoluzioni
8. La Restaurazione e il Risorgimento
9. La nascita del Regno d'Italia
10. Elementi di Storia sammarinese con specifici riferimenti agli argomenti più significativi in parallelo ai periodi storici esaminati

# GEOGRAFIA

## *Obiettivi cognitivi*

### **1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano**

- 1.1 Consolidare le conoscenze acquisite per ricostruire analogie e/o differenze tra la situazione italiana, quella europea e quella locale;
- 1.2 conoscere le caratteristiche fondamentali del paesaggio europeo;
- 1.3 potenziare la conoscenza dell'impatto fra uomo e territorio;
- 1.4 conoscere gli aspetti fisici, antropici, ambientali, politici, economici, religiosi e culturali delle diverse realtà geografiche europee, compresa quella locale.

### **2. Uso degli strumenti propri della disciplina**

- 2.1 Utilizzare correttamente il manuale;
- 2.2 saper leggere ed interpretare vari tipi di carte, tabelle, grafici, immagini fotografiche, televisive, reportage, ...;

### **3. Comprensione ed uso del linguaggio specifico**

- 3.1 ricavare dati da fonti diverse e saperli interpretare;
  - 3.2 consolidare la conoscenza e l'uso del lessico specifico della disciplina
4. Individuare, analizzare e comprendere il ruolo e il rapporto tra San Marino e le Istituzioni europee

## **Contenuti**

L'Europa nel tempo e nello spazio:

- sintesi di raccordo sugli aspetti fisici e climatici
- aspetti antropici, culturali, economici
- organismi economici e politici
- l'intervento dell'uomo sul paesaggio e la conseguente alterazione
- conoscenza e analisi di alcuni stati europei
- i movimenti migratori nella nuova Europa
- l'Unione Europea
- San Marino e il rapporto con le Istituzioni europee

# STORIA E GEOGRAFIA

## **Metodi e strumenti**

Le unità di lavoro saranno sviluppate attraverso metodologie diverse:

- lettura analitica e selettiva del libro di testo;
- costruzione di sintesi mediante mappe concettuali, tabelle e schemi;
- lezione frontale;
- lettura e analisi di materiale cartografico, iconografico, documentario;
- attività di ricerca individuale o a piccoli gruppi;
- uso di guide, dépliant turistici, giornali, riviste specializzate, enciclopedie, atlanti, filmati, CD;
- discussioni guidate;
- uscite di studio.

## Verifica e valutazione

L'accertamento delle abilità e dei contenuti delle singole unità di lavoro avverrà mediante:

- osservazione e spiegazione di immagini;
- esposizione orale;
- questionari di comprensione a risposta aperta, chiusa, a scelta multipla, di completamento;
- ricerche e relazioni.

La **valutazione globale** verrà formulata tenendo presenti i seguenti punti di riferimento:

- situazione di partenza e progressi compiuti dall'alunno in relazione agli obiettivi prefissati;
- interesse ed impegno personale;
- abilità e conoscenze acquisite;
- capacità di rielaborazione personale.

Gli insegnanti di Lettere

Corso A: Laura Lazzarini

Corso B: Elisabetta Cesarini

Corso C: Sandra Serra

Corso D: Maria Elena Zonzini

Corso E: Sabrina Cecchetti

Corso F: Silva Cenci

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI**

**CLASSE SECONDA**

L'educazione scientifica, che interessa l'intero processo formativo, ha il proprio centro nell'insegnamento delle scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.

La progettazione di percorsi concettuali e didattici, finalizzati alla costruzione della conoscenza scientifica, deve prevedere una effettiva collaborazione reciproca di due aspetti complementari: il momento applicativo e d'indagine e quello cognitivo-intellettuale; obiettivo qualificante è fare acquisire all'alunno il metodo scientifico.

**OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI GENERALI**

**ACQUISIRE E POTENZIARE IL METODO SCIENTIFICO**

Tale metodo si concretizza nelle capacità concettuali e operative di :

- Esaminare situazioni fatti e fenomeni
- Riconoscere proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze
- Registrare, ordinare e correlare i dati
- Porsi problemi e prospettare soluzioni
- Verificare se vi è rispondenza fra ipotesi formulate e risultati sperimentali
- Inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse

**ACQUISIRE E POTENZIARE IL LINGUAGGIO SCIENTIFICO**

- Comprendere la terminologia scientifica
- Esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico
- Usare ed elaborare linguaggi specifici delle scienze

**ACQUISIRE E POTENZIARE LO SPIRITO CRITICO**

- Considerare criticamente affermazioni ed informazioni
- Giungere a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli

**MATEMATICA**

**Obiettivi di apprendimento**

*NUMERI*

- Operare nell'insieme dei numeri razionali e irrazionali assoluti ed eseguire confronti
- tra i numeri, rappresentandoli anche sulla retta
- Fare stime approssimate per prevedere il risultato di una operazione
- Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi

- Calcolare percentuali
- Conoscere la radice come operatore inverso della potenza anche usando consapevolmente le tavole numeriche
- Fare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti
- Conoscere il significato e le proprietà delle proporzioni e saperle applicare nella soluzione di problemi

### *SPAZIO e FIGURE*

- Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane
- Conoscere il significato e saper calcolare perimetro ed area delle figure piane
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete
- Conoscere anche operativamente il numero  $\pi$
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure

### *RELAZIONI e FUNZIONI*

- Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un' uguaglianza di frazioni e viceversa
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni
- Conoscere in particolare le funzioni dirette ed inverse e collegarle al concetto di proporzionalità

### *MISURE, DATI e PREVISIONI*

- Rappresentare insiemi di dati
- Estrarre informazioni significative e dati da grafici

## **SCIENZE**

### *FISICA e CHIMICA*

- Saper rappresentare graficamente le forze
- Saper utilizzare la legge di equilibrio delle leve
- Conoscere gli elementi che descrivono il moto di un corpo
- Individuare elementi e composti chimici e descrivere alcune reazioni effettuate in laboratorio
- Riconoscere i caratteri distintivi del suono e della luce

### *BIOLOGIA*

- Conoscere e descrivere l'anatomia e la fisiologia di alcuni apparati del corpo umano
- Apprendere una gestione corretta del proprio corpo
- Comprendere l'importanza di una sana e corretta alimentazione anche attraverso esperienze di laboratorio

### **ADDENDUM SAMMARINESE**

Una più approfondita conoscenza del nostro territorio e delle sue peculiarità si concretizza attraverso uno studio consapevole degli aspetti naturalistici ed antropici.

- Analisi della situazione in relazione a problematiche alimentari e incontro con associazioni del territorio che si occupano di tali argomenti (celiachia e diabete)
- Eventuale partecipazione a laboratori in collaborazione con il Consorzio “Terra di San Marino” o con altre associazioni presenti nel territorio

## **METODI**

L’azione didattica sarà orientata a promuovere osservazioni, riflessioni ed ipotesi, a ricercare strategie, a mettere in evidenza procedimenti per analogia, a favorire il ricorso a ragionamenti plausibili e giustificazioni coerenti.

Sarà data importanza all’intuizione e al gusto della scoperta, in particolare nelle scienze, privilegiando le attività di laboratorio, partendo anche dalle esperienze personali dei ragazzi al fine di suscitare interesse e curiosità.

Particolare cura sarà rivolta alla capacità di esprimersi oralmente in modo chiaro e corretto.

L’apprendimento della matematica dovrà portare alla costruzione, da parte degli allievi, di strutture cognitive, concettuali e logiche che interagiscano e arricchiscano le loro conoscenze; il compito dell’insegnante sarà quello di creare le condizioni più favorevoli ad un apprendimento significativo, assumendo quelle metodologie che portino l’allievo ad essere protagonista attivo del proprio processo di apprendimento.

Nel corso del triennio il processo di insegnamento-apprendimento vedrà situazioni sempre più complesse ed astratte: in prima si imposterà il percorso didattico in modo da dare ampio spazio ad attività di manipolazione ed operatività per potenziare soprattutto le capacità di osservazione e di analisi; in seconda e terza media in modo progressivo si proporranno contesti che affinino le capacità di astrazione e deduzione.

## **CRITERI PER LE VERIFICHE**

Ogni fase di lavoro può fornire elementi di valutazione: interventi spontanei durante la discussione in classe, esecuzione dei lavori per casa e osservazione diretta degli studenti in situazioni operative.

Il momento della valutazione non si colloca quindi alla fine del processo di produzione culturale ma lo accompagna nel suo iter di formazione, in modo da verificare se i contenuti ed i metodi usati sono funzionali agli obiettivi prefissati.

E’ così possibile intervenire con strategie di recupero al fine di rendere più efficace l’azione didattica.

Le prove di verifica saranno sia orali che scritte: relazioni, domande, interrogazioni, test, completamenti, domande con risposta a scelta multipla, corrispondenze,...e presenteranno difficoltà crescenti in modo da valutare i diversi livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni.

Saranno oggetto di verifica anche le attività di gruppo finalizzate a stimolare lo spirito di collaborazione e il confronto costruttivo.

Gli insegnanti di Matematica e Scienze:

Belloni Gabriela  
 Bernardi Manuela  
 Cardelli Angelo Luca  
 Fantini Fabrizia  
 Giusti Rosanna (supplente: Vicini Boris)  
 Guerra Fiorella

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE**

**Lingua Inglese e Francese  
Classe 2<sup>a</sup>**

<i>Obiettivi cognitivi del triennio</i>	
<p><b>Comprensione orale</b> <b>Saper</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita scolastica</li> <li>• comprendere la situazione comunicativa</li> <li>• individuare le parole-chiave</li> <li>• riconoscere struttura, funzione e lessico noti</li> <li>• collegare le diverse informazioni</li> <li>• distinguere l'idea principale da quelle secondarie</li> <li>• comprendere, anche deducendo, lessico, strutture e funzioni</li> <li>• riconoscere i principali schemi intonativi e il registro formale e informale</li> </ul>	<p><b>Comprensione scritta</b> <b>Saper</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere la tipologia dei testi</li> <li>• riconoscere l'intenzione comunicativa del testo</li> <li>• individuare l'argomento</li> <li>• individuare le parole-chiave</li> <li>• riconoscere e collegare le diverse informazioni</li> <li>• selezionare le informazioni richieste e/o necessarie</li> <li>• formulare ipotesi sul significato di una parola o di una frase utilizzando il contesto, le conoscenze, il dizionario</li> </ul>
<p><b>Produzione orale</b> <b>Saper</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interagire in modo coerente utilizzando schemi intonativi, lessico, funzioni e strutture adeguati alle situazioni comunicative note</li> <li>• utilizzare il registro formale ed informale</li> <li>• produrre brevi testi guidati (presentazione, descrizione, ...) relativi alle situazioni comunicative note</li> <li>• riferire su semplici argomenti preparati</li> </ul>	<p><b>Produzione scritta</b> <b>Saper</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• selezionare e utilizzare funzioni e strutture adeguate allo scopo</li> <li>• completare un testo utilizzando lessico e strutture noti e appropriati</li> <li>• riordinare una frase o un dialogo scomposti</li> <li>• rispondere in modo pertinente a richieste di informazioni specifiche</li> <li>• completare, formulare dialoghi e testi guidati usando un'ortografia corretta</li> <li>• produrre brevi testi (presentazione, descrizione, ...) relativi a situazioni note</li> </ul>

## Lingua Inglese

*Insegnanti: I. Gantner, E. Mainardi, L. Mularoni*

### Obiettivi della classe seconda

Competenze comunicative	Competenze linguistiche		Argomenti di civiltà
<i>Funzioni</i>	<i>Lessico</i>	<i>Strutture</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso e consolidamento delle funzioni precedentemente apprese</li> <li>• Dare suggerimenti : accettare e rifiutare</li> <li>• Parlare di quantità</li> <li>• Ordinare da bere e da mangiare</li> <li>• Chiedere e parlare di ciò che si sa fare</li> <li>• Impartire ordini , dare istruzioni e avvertimenti</li> <li>• Parlare di azioni in corso di svolgimento</li> <li>• Chiedere e dare opinioni</li> <li>• Descrivere l'aspetto fisico di una persona</li> <li>• Chiedere e dare informazioni su azioni e avvenimenti del passato</li> <li>• Fare acquisti</li> <li>• Chiedere e dire i prezzi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso e consolidamento del lessico precedentemente appreso</li> <li>• Attività del tempo libero e sport</li> <li>• Cibo e bevande</li> <li>• Abbigliamento</li> <li>• Monete e banconote</li> <li>• Strumenti e generi musicali</li> <li>• Aggettivi per descrivere l'aspetto fisico</li> <li>• Le professioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso e consolidamento delle strutture precedentemente apprese</li> <li>• <i>Present Simple</i> in tutte le forme e <i>Short Answers</i></li> <li>• <i>Let's...</i></li> <li>• <i>There is/there are</i> : in tutte le forme</li> <li>• Pronomi possessivi</li> <li>• <i>Whose</i></li> <li>• Sostantivi numerabili e non numerabili</li> <li>• Partitivi <i>some / any</i></li> <li>• <i>How much?How many?</i></li> <li>• Verbo modale <i>can</i> in tutte le forme e <i>Short Answers</i></li> <li>• Imperativo affermativo e negativo</li> <li>• Pronomi personali complemento</li> <li>• <i>Present Continuous</i> in tutte le forme e <i>Short Answers</i></li> <li>• Avverbi di modo</li> <li>• <i>Past Simple</i> di <i>Be</i> in tutte le forme e <i>Short Answers</i></li> <li>• <i>Past Simple</i> di <i>Have got</i> : forma affermativa</li> <li>• Espressioni di tempo passato</li> <li>• <i>Past Simple</i> dei verbi regolari e irregolari : forma affermativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interessi degli adolescenti inglesi</li> <li>• Regno Unito</li> <li>• Londra : accenni ai principali monumenti</li> <li>• Abitudini alimentari</li> <li>• Festività : -Halloween -Christmas</li> <li>• Unesco: alcuni siti del mondo anglofono</li> </ul>

## Lingua Francese

*Insegnanti: B. Marcucci, S. Paci*

### Obiettivi della classe seconda

Competenze comunicative	Competenze linguistiche		Argomenti di civiltà
<i>Funzioni</i>	<i>Lessico</i>	<i>Strutture</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso e consolidamento delle funzioni precedentemente apprese</li> <li>• Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico</li> <li>• Localizzare nello spazio persone e oggetti</li> <li>• Chiedere e dare informazioni sulla routine quotidiana e sull'orario scolastico</li> <li>• Descrivere se stessi e gli altri:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ descrivere l'aspetto fisico</li> <li>○ dare informazioni sul carattere</li> </ul> </li> <li>• Dare e chiedere informazioni personali relative a:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ età</li> <li>○ luogo e data di nascita</li> <li>○ nazionalità</li> <li>○ indirizzo e numero di telefono</li> <li>○ professione</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso e consolidamento del lessico precedentemente appreso</li> <li>• Tempo atmosferico</li> <li>• Azioni relative alla routine quotidiana</li> <li>• Famiglia e legami di parentela</li> <li>• Abbigliamento</li> <li>• Parti del corpo</li> <li>• Nazioni e nazionalità</li> <li>• Mestieri e professioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso e consolidamento delle strutture precedentemente apprese</li> <li>• Preposizioni semplici e locutive: “à, de, avec, chez, pour, dans, sur, sous, à côté de, derrière, devant”</li> <li>• Preposizioni articolate con “DE” e “À”</li> <li>• Forma interrogativa:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- intonativa</li> <li>- “est-ce que”</li> <li>- inversione verbo/pronome</li> </ul> </li> <li>• Aggettivi dimostrativi</li> <li>• Aggettivi, avverbi e pronomi interrogativi: “quel ..., où, quand, comment, combien de, qui, que”</li> <li>• Femminile dei nomi e degli aggettivi regolari</li> <li>• <i>Indicatif présent</i>:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ verbi regolari del 2° gruppo</li> <li>○ verbi in -cer e -ger</li> <li>○ verbi <i>pouvoir, vouloir, devoir</i></li> <li>○ verbi <i>aller, venir, faire, prendre, mettre, boire</i></li> </ul> </li> <li>• congiunzioni: “et, ou, mais”</li> <li>• <i>Pourquoi?/Parce que</i></li> <li>• <i>Très/beaucoup/ beaucoup de</i></li> <li>• Aggettivi numerali cardinali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• «<i>La mode est-elle importante pour toi ?</i> »</li> <li>• San Marino-Francia: simboli, tradizioni, associazioni culturali e gemellaggi</li> <li>• L'UNESCO : San Marino e le Mont-Saint-Michel</li> </ul>

## *Metodologia*

La metodologia nell'insegnamento delle lingue straniere fa costante riferimento all'approccio comunicativo-funzionale e al percorso che riguarda:

- la correlazione di partenza del noto con il non noto
- la presentazione dei nuovi contenuti
- la *practice* dei nuovi contenuti proposti
- la produzione dei nuovi contenuti proposti
- la riflessione sulle strutture
- la conoscenza della realtà socio-culturale dei paesi di cui si studiano le lingue

Nella Scuola Media Inferiore, l'apprendimento della lingua è un processo di graduale acquisizione, si procede quindi in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno consolidato nei livelli precedenti. I contenuti vengono proposti senza una distinzione netta delle abilità ricettive e produttive che in questa fase interagiscono, attraverso un percorso didattico che prevede quattro fasi distinte:

1. Presentazione
2. Comprensione
3. Ripetizione
4. Assimilazione

In particolare, queste fasi prevedono:

- la preparazione alla nuova unità attraverso il richiamo di quanto appreso precedentemente
- la visione e/o ascolto del materiale introduttivo alla nuova unità didattica
- la comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso
- il riascolto del nuovo materiale e ripetizione orale
- l'analisi del nuovo lessico
- la ripetizione attraverso esercizi di memorizzazione, di lavoro a coppie, *role-play* e drammatizzazione
- l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione orale
- l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle e griglie, risposta a domande a scelta multipla o vero/falso, riordino di una frase e di una storia, abbinamento, completamento, sviluppo di dialoghi su traccia o aperti, redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale
- le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.

Riguardo all'analisi e allo studio delle strutture e delle nuove funzioni morfologico-sintattiche si procede con

- l'evidenziazione delle nuove regole presenti nel testo
- la riflessione sulle nuove regole
- il riutilizzo delle nuove strutture attraverso esercizi scritti ed orali.

<i>Strumenti</i>	<i>Verifica e valutazione</i>
<p>Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere sono quelli che consentono di entrare in contatto con la 'lingua in uso' e tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione.</p> <p>Accanto a strumenti tradizionali quali i libri di testo corredati da cassette audio – video, CD e CD rom, i percorsi didattici propongono l'uso di <i>complementary materials</i> e di risorse tecnologiche.</p> <p>Il libro di testo adottato è quindi usato in modo flessibile ed integrato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ materiale didattico prodotto dall'insegnante</li> <li>○ materiale autentico, 'realia'</li> <li>○ giornali e riviste</li> <li>○ CD audio, CD rom e DVD</li> <li>○ dizionario</li> <li>○ personal computer con collegamento Internet</li> <li>○ software di apprendimento specifici</li> </ul>	<p>La verifica è intesa come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– verifica dell'efficacia delle modalità operative e delle strategie adottate</li> <li>– accertamento del saper fare dell'allievo</li> </ul> <p>Ogni verifica prevede, prevalentemente, prove di tipo oggettivo.</p> <p>Al termine di ogni unità didattica, si sottopone all'alunno una <i>verifica sommativa</i> dei contenuti proposti e delle abilità coinvolte, già in precedenza misurate con <i>prove formative</i> sia scritte che orali.</p> <p>Le verifiche scritte contengono esercizi del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– abbinamento</li> <li>– compilazione di griglie o tabelle</li> <li>– vero/falso</li> <li>– risposte a scelta multipla</li> <li>– ricostruzione di frasi nel giusto ordine</li> <li>– completamento di frasi o testi</li> <li>– produzione guidata di dialoghi o di brevi testi</li> <li>– elaborazione di risposte a domande chiuse o aperte</li> </ul> <p>Le verifiche orali prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– comprensione e utilizzo di lessico e strutture adeguate alla situazione comunicativa</li> <li>– interazione con un compagno o con l'insegnante</li> <li>– produzione di dialoghi su traccia</li> </ul> <p>Per la valutazione della capacità di lettura e di espressione orale si tiene conto anche di pronuncia, intonazione e fluidità.</p> <p>La valutazione complessiva scaturisce dai risultati delle prove di verifica e di variabili quali la partecipazione, l'attenzione, l'applicazione, il progresso e le strategie cognitive messe in atto.</p>

Le insegnanti

## **OBIETTIVI SPECIFICI.**

### **Capacità di vedere e osservare, comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici.**

- Rafforzare la capacità di percezione ed osservazione.
- Conoscere e saper usare gli elementi di base del linguaggio visivo.
- Riconoscere nelle realtà e nelle immagini gli elementi di base del linguaggio visivo.
- Conoscere e saper usare le regole del linguaggio visivo,
- Riconoscere nella realtà e nelle immagini le regole del linguaggio visivo.

### **Conoscenza ed uso delle tecniche espressive,**

- Potenziare la capacità di organizzare i materiali e gli strumenti e di utilizzarli in modo adeguato.
- Conoscere e saper usare tecniche espressive finalizzate alla realizzazione di un testo visivo.
- Riconoscere le tecniche espressive fondamentali in un testo visivo.

### **Produzione e rielaborazione di messaggi visivi.**

- Saper osservare ed analizzare un soggetto in vista della sua riproduzione o rielaborazione grafica.
- Saper produrre testi visivi utilizzando le regole della composizione.
- Saper interpretare un soggetto in modo personale.

### **Lettura di documenti del patrimonio artistico e culturale.**

- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico e culturale del proprio e di altrui paesi.
- Saper leggere un testo visivo individuandone gli aspetti formali e tecnici.
- Saper individuare i principali caratteri stilistici di un'opera d'arte e/o di un periodo artistico collocandoli nel contesto storico adeguato.
- Conoscere la terminologia specifica della disciplina,

## **CONTENUTI.**

- Regole della composizione.
- Simmetria ed Asimmetria.
- Modulo e Struttura modulare.
- Peso ed equilibrio.
- Ritmo.
- Movimento e linee di forza.
- Volume.

- Luce e ombra.
- Struttura forma e colore nei soggetti naturalistici.
- Linguaggi legati al mondo della comunicazione visiva: fumetto, pubblicità, computer grafica, ecc...
- La Natura Morta.
- Dalla realtà all'astrazione.
- La rappresentazione dello spazio tridimensionale nell'arte.
- Proporzioni della figura umana.
- Interpretazione di soggetti tratti dall'arte del passato.
- Panoramica di storia dell'arte dal Medioevo all'inizio del Settecento.

L'insegnante.

# EDUCAZIONE TECNICA

Docenti: Cesarini Catia, Galassi Marina, Guidi J. Domenico

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2010- 2011

CLASSI SECONDE

OBIETTIVI GENERALI ANNUALI	CONTENUTI	ABILITA' ATTIVATE
<p><b>1 <u>Comprendere e utilizzare linguaggi specifici</u></b></p> <p>1.1 Utilizzare la terminologia specifica</p> <p>1.2 Interpretare e produrre linguaggi specifici</p> <p>1.3 Impiegare strumenti informatici</p>	<p>Vocabolario tecnico</p> <p><i>Disegno geometrico Strutture portanti, modulari e resistenti Scale e quote Rappresentazione grafica di edifici</i></p> <p><i>Conoscenza e uso del computer in alcuni campi di applicazione</i></p>	<p>Integrare il linguaggio con una terminologia adeguata</p> <p><i>Leggere , utilizzare e rielaborare in modo adeguato il linguaggio grafico affinandone la qualità esecutiva</i></p> <p>Potenziamento della video scrittura e della gestione del sistema operativo</p>
<p><b>2 <u>Conoscere tecniche e tecnologie</u></b></p> <p>2.1 Ampliare la conoscenza delle proprietà di alcuni materiali</p> <p>2.2 Analizzare i relativi processi produttivi</p>	<p><i>Materie prime e materiali</i></p>	<p><i>Riferire in modo corretto e critico le conoscenze acquisite usando la terminologia specifica</i></p>
<p><b>3 <u>Osservare ed analizzare la realtà tecnologica in relazione con l'uomo e l'ambiente</u></b></p>		<p><i>Conoscere alcune attività produttive e i relativi problemi tecnici ed economici</i></p>

<p>3.1 Individuare i rapporti esistenti tra l'uomo e l'ambiente</p> <p>3.2 Individuare e analizzare alcuni problemi legati alla produzione e al suo impatto ambientale</p> <p>3.3 Identificare i diversi spazi utilizzati dall'uomo</p> <p>3.4 Riflettere sulle problematiche connesse con gli spazi abitativi</p> <p>3.5 Contribuire a creare negli allievi una maggiore consapevolezza sulla gravità dei danni che alcune azioni possono provocare sull'uomo e sull'ambiente</p>	<p><i>Cenni su alcuni settori produttivi, mestieri e professioni</i></p> <p>Inquinamento prodotto dalle tecniche agricole e dalle industrie</p> <p><i>Territorio e spazi abitativi Impianti domestici</i></p> <p>Educazione alla sicurezza e prevenzione dai rischi in ambiente scolastico, domestico e stradale Educazione stradale</p>	<p><i>Distinguere alcuni mestieri e professioni in relazione al settore di appartenenza</i></p> <p>Riconoscere i rischi per l'uomo e per l'ambiente connessi ai vari cicli produttivi</p> <p><i>Acquisire un quadro logico dei problemi che l'utilizzo del territorio e degli spazi abitativi comporta</i> <i>Saper effettuare collegamenti con la situazione sammarinese</i></p> <p>Acquisire comportamenti adeguati sia nel rispetto dell'ambiente che per prevenire ed affrontare situazioni di pericolo</p>
<p><b><u>Progettare realizzare e verificare esperienze operative</u></b></p> <p>4.1 Progettare ed organizzare le fasi per la realizzazione di esperienze operative sia grafiche che manuali</p> <p>4.2 Realizzare il progetto rispettando l'ordine logico e temporale delle diverse fasi di lavorazione</p> <p>4.3 Verificare e valutare criticamente i risultati ottenuti</p>	<p><i>Progettazione ed esecuzione di esperienze operative</i></p>	<p><i>Mettere in pratica, in modo autonomo, semplici iter progettuali</i></p>

**EDUCAZIONE MUSICALE – 2010/2011**

<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti</b>
<p><b>1. <u>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.</u></b></p> <p>1.1. Riconoscere e usare i simboli di valore.  1.2. Riconoscere la durata dei suoni (gruppi regolari e irregolari).  1.3. Acquisire e potenziare il linguaggio specifico.  1.4. Acquisire conoscenze di Storia della musica.</p> <p><b>2. <u>Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali.</u></b></p> <p>2.1. Utilizzare semplici tecniche vocali e strumentali.  2.2. Applicare la teoria musicale alla pratica vocale e/o strumentale.  2.3. Eseguire melodie con l'uso delle alterazioni.</p> <p><b>3. <u>Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni acustici e dei linguaggi musicali.</u></b></p> <p>3.1. Individuare e riconoscere all'ascolto gli organici, classificare le famiglie strumentali.  3.2. Analizzare e riconoscere le caratteristiche principali di semplici composizioni.</p> <p><b>4. <u>Rielaborazione personale e creativa di materiali sonori.</u></b></p> <p>4.1. Inventare semplici variazioni di temi dati.</p>	<p>Solfeggi parlati e cantati.  Teoria musicale su scale maggiori, intervalli maggiori, minori, eccedenti e diminuiti.  La terzina.</p> <p>Il Rinascimento, il Barocco e il Classicismo.</p> <p>Il canto come forma espressiva (musica corale monofonica e polifonica).  Canzoni di musica leggera dei cantautori italiani e stranieri.  Repertorio comune tratto dal libro di testo per tutte le classi seconde.  Repertori della tradizione natalizia. Canzoni moderne scritte per celebrare il Natale.  Esecuzione con il flauto di brani tratti dal libro di testo.  Diteggiatura delle note alterate da eseguire con gli strumenti.</p> <p>Le voci umane maschili, femminili, bianche.  Gli organici corali.  Semplice analisi formale.  Notazione tradizionale, uso delle seguenti figure: semibreve – minima – semiminima – croma – semicroma.</p> <p>Produzione di modelli personali.</p>

*Gli insegnanti: Cervellini Marco, Riccardi Riccardo*

SCUOLA MEDIA STATALE  
**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI EDUCAZIONE FISICA**  
ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Nel corso del triennio della Scuola Media, l'attività curricolare di educazione fisica sarà finalizzata al raggiungimento dei seguenti

**OBIETTIVI EDUCATIVI**

- 1) Contribuire alla formazione e allo sviluppo della personalità e dell'identità dell'alunno
  - 1.1 Promuovere la conoscenza, la consapevolezza e la capacità di gestione delle proprie potenzialità
  - 1.2 Favorire la scoperta di attitudini personali
  - 1.3 Promuovere l'acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero
- 2) Contribuire allo sviluppo della capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di rispetto
  - 2.1 Favorire la cooperazione durante le attività motorie e sportive
  - 2.2 Favorire il rispetto delle regole riferite sia alla disciplina che all'ambito scolastico e al vivere civile
  - 2.3 Stimolare una corretta partecipazione alle attività svolte.

L'organizzazione didattica sarà rivolta al conseguimento, rinforzo e perfezionamento dei sottoelencati

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

**1 – CONSOLIDAMENTO E COORDINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE**

**1.1 abilità motorie**

**1.1.1. coordinazione dinamica**

- agilità al suolo
- corsa
- salti
- lanci
- arrampicata

**1.1.2. coordinazione statica**

- equilibrio statico
- equilibrio dinamico
- equilibrio con oggetti

**1.1.3. coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica**

- lancio di precisione
- ricezione/stop
- respinta
- adattamento spaziale (alle distanze, alle traiettorie...)
- adattamento temporale (alla velocità, al ritmo...)

**1.1.4. capacità tattiche**

- scelta di tattiche (di difesa, di attacco)
- intuizione di tattiche altrui (di difesa, di attacco)

**1.2. motricità espressiva**

- sapere rappresentare, attraverso il movimento, sensazioni, emozioni, immagini, sentimenti, idee...
- sapere leggere e interpretare sensazioni, tensioni...
- sapere "percepire" attraverso i sensi

## **2) POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO**

- attività in cui predomina il lavoro di resistenza.
- acquisizione ed uso di tecniche per il potenziamento dei vari distretti muscolari (lavoro isotonico, lavoro isometrico)
- acquisizione ed uso di tecniche per la mobilità articolare
- esecuzioni volte allo sviluppo della rapidità, intesa come coordinazione ed automatismo del gesto atletico (destrezza), relative al controllo del movimento stesso

## **3) CONOSCENZA E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA**

- suddetta attività si svolgerà limitatamente ai suoi aspetti fondamentali, in quanto la pratica agonistica potrà essere poi sviluppata nell'ambito delle apposite ore di insegnamento complementare (gruppi sportivi) o nelle società sportive

## **4) ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE**

## **5) CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI E DELLE CARATTERISTICHE PROPRIE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE**

- conoscere e comprendere i termini usati durante le lezioni
- conoscere gli scopi ed i fini di ogni attività svolta in prospettiva di un lavoro autonomo ed acquisizione di elementi per aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti in prospettiva di un lavoro autonomo.

## **METODO E MEZZI**

Gli obiettivi programmati si raggiungeranno attraverso esercitazioni pratiche sia individuali che di gruppo ed utilizzando tutte le attrezzature disponibili; si prevede anche la possibilità di richiedere l'eventuale consulenza di esperti.

Le proposte saranno graduali ed adatte al livello raggiunto dalla classe: con le classi prime si introdurranno gli argomenti richiedendo esecuzioni semplificate da eseguire principalmente con il metodo globale; con le classi seconde le esecuzioni richiederanno una maggiore precisione e si inseriranno momenti di analisi e di scomposizione del movimento; con le classi terze "il fare" si dovrebbe tradurre in "saper fare" e la prestazione motoria, conosciuta ed analizzata, verrà completata dalla sua motivazione.

Si consolideranno gli effetti funzionali delle diverse tecniche; si richiederà di saper gestire autonomamente alcuni momenti della lezione (es. arbitraggi).

Naturalmente questa suddivisione sarà suscettibile di anticipi o di ritardi in relazione alla risposta operativa degli alunni ed alla sovrapposizione oraria con altre classi in palestra.

Si favoriranno le soluzioni personali ricercando una partecipazione attiva e cosciente di tutti gli alunni, concretizzata, ove possibile, da collegamenti interdisciplinari.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione di ogni alunno sarà effettuata controllando i livelli raggiunti, tenendo conto delle reali possibilità di ciascuno e soprattutto dell'impegno dimostrato.

I dati per la conoscenza obiettiva delle capacità individuali saranno ricavati tramite tests di facile impiego, capaci di dare indicazioni attendibili.

Questi tests saranno soprattutto proposti, all'interno delle varie unità didattiche, sotto forma di attività generale e non come momento di valutazione vera e propria per evitare effetti di transfert negativo o positivo.

Le prove saranno ripetute nel corso del triennio per verificare i progressi od eventualmente predisporre il recupero.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

ATLETICA LEGGERA  
PALLAVOLO  
PALLACANESTRO  
PICCOLI E GRANDI ATTREZZI  
TENNISTAVOLO  
NUOTO (previa disponibilità piscina)  
BASEBALL  
PALLAMANO  
CALCETTO  
CALCIO  
PALLATAMBURELLO  
TENNIS  
RUGBY  
ORIENTEERING e TREKKING  
ULTIMATE  
BOWLING  
BEACH-TENNIS  
EQUITAZIONE

La sintesi delle singole unità didattiche è evidenziata nei prospetti della programmazione didattica annuale, ma sarà comunque condizionata dai limiti della struttura in cui talvolta operano più classi contemporaneamente.

Gli stessi contenuti nelle tre classi vengono trattati in unità didattiche che considerano le abilità precedentemente acquisite (definizione dei prerequisiti) e riproposti inserendo, graduandone le difficoltà, le competenze di livello superiore (che richiedono l'applicazione di abilità motorie complesse).

In particolare, con le classi prime, si riprenderanno le abilità motorie sostanziali, insistendo sulle capacità di adattamento e discriminazione spazio-temporali; con le classi seconde si opererà soprattutto sul rinforzo delle capacità di coordinazione dinamica e si introdurranno le abilità sintattiche; con le classi terze, infine, le abilità sintattiche costituiranno l'obiettivo centrale delle attività.

Gli Insegnanti di Educazione Fisica

## Indicazioni per programmazione attività sportive curricolari Anno Scolastico 2010-2011-Sede Citta'

Si riportano qui di seguito le date della Programmazione delle gare che verranno effettuate nel corso dell'Anno Scolastico 2010-2011.

Il calendario potrà essere modificato per eventuali problemi logistici e/o meteorologici. La data di recupero prevista è riportata fra parentesi.

Giorno	Data	Orario	Fase	Gara	Località
Lunedì	<b>08/11/10</b> (gio11/11/10)	15.00	Finale fra le tre sedi	Corsa campestre	Parco Ausa Dogana
	dal <b>07/02/11</b>	al <b>26/02/11</b>	Città	Campionato di pallavolo	Palestra sede
martedì	<b>15/03/11</b>	9.00	Finale fra le tre sedi	Supercoppa di pallavolo (fra le classi vincenti i rispettivi campionati di Istituto)	Palestra Multieventi
mercoledì	<b>13/04/11</b>	15.00	Finale fra le tre sedi	Tennis-tavolo	Centro tennis-tavolo Galazzano
mercoledì	<b>04/05/11</b>	8.30-12.30	Finale fra le tre sedi	Nuoto 2° medie	Piscina Tavolucci
giovedì	<b>14/04/11</b> (ve29/04/11)	8.30-12.30	Città	Gare di atletica leggera	Campo sportivo di Serravalle
lunedì	<b>09/05/11</b>	15.00	Finale fra le tre sedi	Gare di atletica leggera fase provinciale Campionati Studenteschi	Campo sportivo di Serravalle
	maggio	8.30-12.00 Città	1° A B C 1° D E F	Giocatletica Progetto ponte con la scuola elementare	Campo sportivo di Serravalle

Il coordinatore di Ed. Fisica  
Prof. Giampaolo Mazza

# **PROGETTI DI ISTITUTO INTEGRATIVI DEI CURRICOLI DISCIPLINARI**

## **CLASSI SECONDE**

<b>Educazione alla cittadinanza: San Marino Città del Mondo.....</b>	<b>pag. 42</b>
<b>Curricolo di alfabetizzazione informatica.....</b>	<b>pag. 45</b>
<b>Educazione stradale.....</b>	<b>pag. 46</b>
<b>Matematica in apprendimento cooperativo: problemi con frazioni.....</b>	<b>pag. 48</b>
<b>Educazione alla salute: educazione alimentare.....</b>	<b>pag. 49</b>

**I progetti “Scuola Sicura” e “Raccolta Differenziata” proseguono anche nelle classi seconde.**

Scuola Media Statale – Sede di Città  
Anno Scolastico 2010-2011

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Progetto interdisciplinare Classi Seconde

### SAN MARINO CITTÀ DEL MONDO

*“Che gli alunni imparino le lettere,  
ma anco li costumì”*



### FINALITÀ

Stimolare nei ragazzi l'acquisizione di una coscienza civica volta alla tutela del Paese e del suo patrimonio ambientale, storico, culturale e architettonico.

## **OBIETTIVI**

1. Conoscere l'organismo internazionale dell'UNESCO.
2. Conoscere le motivazioni che hanno portato il centro storico di San Marino e il Monte Titano ad essere riconosciuti Patrimonio dell'Umanità.
3. Conoscere alcuni episodi salienti della storia sammarinese che testimoniano la tenace difesa della libertà.
4. Conoscere le principali associazioni che si adoperano nel nostro territorio per la salvaguardia dell'ambiente.
5. Conoscere, attraverso l'osservazione e il confronto di immagini di epoche diverse, alcuni significativi cambiamenti avvenuti nel paesaggio sammarinese.
6. Conoscere alcune espressioni della tradizione sammarinese (modi di dire, canti popolari, antichi mestieri, feste religiose, tradizioni culinarie, gemellaggi e associazioni, ...) per accrescere il senso di appartenenza al Paese.
7. Conoscere alcuni esempi di siti UNESCO italiani ed europei per arrivare a comprendere la molteplicità dei significati di bene culturale.



## MAPPA progetto interdisciplinare Classi Seconde

- L'inno e la sua storia
- La tradizione della Pasquella
- Salterello sammarinese
- Educare cantando: i canti della signorina Enrica Belluzzi
- Cenni storici sulla Banda Militare

- Il lungo cammino della Libertà: alcuni episodi significativi nella storia sammarinese

- Fra religione e tradizione: il Santo Patrono e Sant'Agata
- Alcuni luoghi di culto

## **SAN MARINO CITTÀ DEL MONDO** **"Che gli alunni imparino le lettere, ma anco li costumi"**



*Iscrizione proveniente dall'atrio del "vecchio" Liceo di San Marino*

- Il cittadino responsabile: costruzione di un decalogo a tutela del Paese e del suo patrimonio

- *Sedersi e mirare*: scorci di San Marino e del Monte Titano

- Espressioni della letteratura popolare
- Modi di dire
- Antichi mestieri: lo scalpellino, il ceramista

- Immagini di ieri e di oggi: com'è cambiato il paesaggio sammarinese

- Alcune associazioni sammarinesi a difesa dell'ambiente

### Lingua francese

- San Marino e Francia: cenni a simboli e tradizioni
- UNESCO: i siti di San Marino e Mont Saint-Michel
- San Marino e gli "altri": alcune associazioni culturali e gemellaggi

- Terra di San Marino: prodotti della nostra terra e tradizioni culinarie

### Lingua inglese

- UNESCO: alcuni siti del mondo anglofono



# CURRICOLO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

## Classi Prime, Seconde, Terze

In base al Decreto 2 Marzo 2006 n. 53 (art.2), il “Curricolo verticale di alfabetizzazione informatica” è introdotto allo scopo di:

- a) offrire a tutti i giovani competenze di base di carattere culturale e operativo nell’uso delle nuove tecnologie informatiche;
- b) migliorare e potenziare in tutto il percorso scolastico e formativo la proposta didattica di carattere informatico, adeguandola alle necessità dei gruppi classe e ai prerequisiti da questi maturati nei cicli precedenti.

La scuola media prosegue il percorso di uso e di conoscenza delle potenzialità dello strumento informatico già avviato nella scuola dell’infanzia ed elementare, avendo come obiettivo conclusivo fornire agli studenti una buona padronanza del mezzo nei suoi usi più comuni e basilari.

### **OBIETTIVI**

#### **1. Conoscere il funzionamento del PC ed usare le principali opzioni del sistema operativo.**

1.1. Approfondire e potenziare la conoscenza delle componenti e delle funzioni del computer nonché dei principali programmi relativi alla sicurezza e al buon funzionamento dello strumento informatico.

#### **2. Creare documenti**

2.2. Approfondire le competenze relative all’uso di un programma di videoscrittura finalizzandole alla creazione di documenti di testo di varia e crescente complessità (formattazione, collegamenti ipertestuali, inserimento immagini e tabelle, ...)

#### **3. Usare il PC come strumento multimediale per l’apprendimento e la comunicazione**

3.1. Conoscere lo sviluppo storico e processuale delle Reti

3.2. Usare il computer come strumento multimediale attraverso la conoscenza delle principali opzioni di ricerca in Internet (motori di ricerca, URL, link, ...)

3.3. Approfondire e potenziare la conoscenza e l’utilizzo della posta elettronica

3.4. Usare CD\_ROM multimediali e software didattici per approfondire contenuti disciplinari

**Gli insegnanti di Educazione Tecnica**  
*Cesarini Catia, Galassi Marina, Guidi Jan Domenico*

## **EDUCAZIONE STRADALE**

### **Classe Seconda Media**

#### **FINALITA' TRIENNALI**

L'educazione stradale è ormai da diversi anni una realtà nella Scuola Media di San Marino e rientra in un progetto didattico-educativo generale finalizzato allo sviluppo, nei futuri utenti della strada, della capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza generale.

La sicurezza stradale è un aspetto particolarmente importante di un ambito più vasto che comprende la sicurezza nella vita sociale (scuola, casa, strada, posti pubblici e privati ecc...).

Fin dalla prima media si integrerà e svilupperà il progetto della sicurezza scolastica con conoscenze ed esperienze che riguardano l'educazione stradale.

L'azione educativa si amplia in seconda con attività specifiche riguardanti i mezzi meccanici, per poi concludersi in terza media con la possibilità di sperimentare su un apposito circuito il livello delle proprie conoscenze sulla sicurezza stradale e sulla capacità di agire personalmente in situazioni diverse.

#### ***Docenti interessati:***

Insegnanti di **Educazione Tecnica, Educazione Fisica**

#### **Obiettivi**

1. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni, che come conducenti di mezzi meccanici (bicicletta).
2. Conoscere e applicare le norme principali del Codice della strada.
3. Conoscere la segnaletica verticale e orizzontale.
4. Valutare varie situazioni di traffico e sapersi comportare in questo ambito senza rischi per se stessi e per gli altri.
5. Riconoscere ed evitare situazioni ed atteggiamenti pericolosi.

#### **CONTENUTI**

Le principali tematiche proposte sono:

- La strada.
- Le leggi sulla circolazione nel territorio.
- La segnaletica stradale.
- Le norme di circolazione.
- La bicicletta: caratteristiche e funzionamento.
- L'equipaggiamento del ciclista.

#### **ITINERARIO METODOLOGICO**

L'itinerario previsto dalla programmazione annuale è, in linea di massima, il seguente:

- Uso del libro di testo.
- Discussione sulle norme di circolazione stradale.
- Osservazione di una serie di cartelloni raffiguranti segnali e relativi comportamenti sulla strada ed eventuale visione di filmati.
- Analisi tecnica della bicicletta.
- Corretto comportamento del ciclista.
- Utilizzo di software e schede operative per il potenziamento dei contenuti e per la verifica degli apprendimenti.

## MEZZI E STRUMENTI

1. Libro di testo.
2. Filmati.
3. Cartelloni di segnaletica stradale.
4. Computer e software specifici.

## TEMPI E SPAZI

*L'attività viene svolta al mattino nelle ore di insegnamento di Educazione Tecnica ed Educazione Fisica.*

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione del percorso formativo che viene svolta sia in itinere che alla conclusione dell'attività, si avvale di momenti di verifica grafico-operativa, di discussioni collettive, di colloqui individuali che hanno lo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di conoscenze che di sviluppo di responsabilità personali.

## PROPOSTE DI AMPLIAMENTO DELL' ATTIVITA'

**L'esperienza didattica si potrebbe integrare con progetti pratici gestiti da insegnanti, ragazzi, Polizia Civile, genitori e con il supporto della Federazione Ciclistica Sammarinese.**

**A tale proposito si suggeriscono simulazioni di traffico all'aperto con la realizzazione di percorsi e l'utilizzo di segnaletica stradale verticale e orizzontale.**

*Gli insegnanti di Educazione Tecnica*

*Cesarini Catia, Galassi Marina, Guidi Jan Domenico*

# MATEMATICA IN APPRENDIMENTO COOPERATIVO

## RISOLUZIONE DI PROBLEMI ARITMETICI E GEOMETRICI CON LE FRAZIONI

“ I problemi : dal linguaggio naturale a quello matematico.  
Rappresentazione, procedure di risoluzione e di esecuzione nel lavoro di gruppo,  
inteso come strumento di apprendimento e di formazione.”

### **Rivolto a tutte le classi seconde Ambiti ai quali il progetto di sperimentazione si riferisce**

- Articolazione flessibile del gruppo costituito da alunni di classi parallele.
- Realizzazione di moduli didattico- organizzativi che sviluppino apprendimento cooperativo.

### **Obiettivi**

- Evidenziare il valore educativo dell'apprendimento cooperativo, incentivando comportamenti collaborativi e valorizzando la responsabilità individuale.
- Fornire strumenti di conoscenza per attivare procedure di problem - solving, in relazione alle abilità di: comprensione del testo, identificazione del problema, rappresentazione del problema, classificazione dello schema risolutivo e della struttura, pianificazione della procedura risolutiva, calcolo e stima di soluzioni, autovalutazione.

### **Metodo**

Il contesto cooperativo nella modalità dello "Student team learning" permette agli studenti di collaborare nelle varie fasi del lavoro fornendosi aiuto reciproco e "assistenza cognitiva". Nel corso delle attività gli allievi, divisi in gruppi eterogenei, completano le schede loro assegnate e agiscono i ruoli affidati dall'insegnante. L'insegnante guida il lavoro, sollecita la discussione e valuta sia le abilità cognitive che le abilità sociali.

### **Valutazione**

La valutazione concerne sia gli obiettivi cognitivi che i sociali e investe sia gli aspetti di prodotto che di processo. Particolare importanza assume il momento della revisione del lavoro svolta insieme ai ragazzi. Al termine del lavoro di gruppo è prevista una verifica individuale comune.

Il progetto proseguirà per la classe terza relativamente ad altri contenuti.

Gli Insegnanti di matematica

# **EDUCAZIONE ALLA SALUTE - 2010-2011**

## ***EDUCAZIONE ALIMENTARE***

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- ◆ Promuovere l'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti di se stessi e del proprio benessere personale
- ◆ Sviluppare la conoscenza di sé e della propria realtà corporea nella ricerca di una identità psico-fisica
- ◆ Acquisire la consapevolezza della salute come diritto e dovere dell'individuo ma anche come dovere della comunità nei confronti dei singoli

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

- ◆ Conoscere il valore nutrizionale e le funzioni di glucidi, protidi, lipidi, vitamine, sali minerali, acqua
- ◆ Conoscere il concetto di dieta, di piramide alimentare, di corretta alimentazione
- ◆ Conoscere la distinzione tra nutrizione e alimentazione
- ◆ Stimolare un atteggiamento critico nei confronti di ciò che si mangia
- ◆ Comprendere la necessità di modificare comportamenti alimentari errati e di attuare un'alimentazione corretta ed equilibrata
- ◆ Conoscere le conseguenze e gli effetti causati da squilibri alimentari
- ◆ Conoscere la composizione e il valore energetico dei principali alimenti
- ◆ Conoscere gli organi del sistema digerente
- ◆ Acquisire i concetti di digestione e assorbimento

### **CONTENUTI**

- ◆ Alimenti e principi nutritivi; alimenti legati alla tradizione sammarinese; la situazione sammarinese in relazione a problematiche alimentari
- ◆ I gruppi di alimenti e la piramide alimentare
- ◆ Gli squilibri alimentari e le malattie ad essi connessi
- ◆ Il sistema digerente dell'uomo
- ◆ Analisi di alcuni alimenti e principali metodi di conservazione( Ed. Tecnica)

### **METODOLOGIA E STRUMENTI**

- ◆ Illustrazione agli alunni del progetto e della sua utilità
- ◆ Lezioni frontali ed utilizzo del libro di testo
- ◆ Analisi dell'etichetta dei prodotti alimentari di uso più comune ( Ed. Tecnica)
- ◆ Eventuale attività di laboratorio
- ◆ Discussione in classe durante le varie fasi del percorso
- ◆ Eventuali incontri con responsabili delle associazioni sammarinesi (celiachia, diabete)

### **VALUTAZIONE**

Si accerteranno il livello di conoscenze e le abilità raggiunte in itinere con colloqui orali.

Si terrà conto del livello di conoscenze ottenuto, dell'interesse e della partecipazione.

Gli Insegnanti di Scienze e di Ed. Tecnica

## **APPENDICE**

**❖ ORGANISMI COLLEGIALI DI GESTIONE  
DELLA SCUOLA**

**❖ BIBLIOTECA DEI RAGAZZI**

**❖ CENTRO DI DOCUMENTAZIONE**

**E BIBLIOTECA INSEGNANTI**

## ***Organismi Collegiali di Gestione della Scuola***

*la Legge n. 72 del 1980 “ Organismi collegiali della scuola “ e successive modifiche, al fine di realizzare la partecipazione nella gestione della scuola, dando ad essa il carattere di una comunità sociale e civile, istituisce il :*

### **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Il Consiglio di Istituto è composto da:

- a) un rappresentante degli insegnanti per ogni corso o frazione di corso o per classi parallele eletto dalle rispettive assemblee;
- b) due rappresentanti dei genitori degli alunni per ogni corso o per classi parallele eletto dalle rispettive assemblee;
- c) un rappresentante del personale non docente;
- d) due rappresentanti designati dalle forze organizzate dei lavoratori dipendenti;
- e) un rappresentante designato dalle organizzazioni dei lavoratori autonomi;
- f) un rappresentante per ogni Giunta di Castello in cui opera la circoscrizione scolastica.

Partecipa di diritto il Dirigente scolastico.

Nella prima riunione dopo la sua costituzione, il Consiglio di Istituto elegge fra i suoi membri, a maggioranza, un genitore come Presidente, una Giunta Esecutiva composta da: un insegnante, un genitore, un non docente, e, nella Scuola Superiore, uno studente.

***Il Dirigente scolastico ed il Presidente del Consiglio di Istituto ne fanno parte di diritto.***

***La Giunta Esecutiva è presieduta dal Dirigente scolastico.***

***Il Collaboratore Amministrativo della Scuola assiste alle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva.***

### ***Competenze del Consiglio di Istituto:***

- 1. contribuire alla determinazione dei criteri per l'attuazione e l'organizzazione dell'attività educativa e didattica del plesso ;***
- 2. fare proposte per acquistare, innovare e conservare le attrezzature ed il materiale didattico necessari al funzionamento del plesso nei limiti dei fondi di bilancio a ciò destinati;***

3. *promuovere contatti con gli altri plessi al fine di organizzare scambi di informazioni ed esperienze e di intraprendere iniziative di collaborazione;*
4. *promuovere iniziative di sperimentazione*
5. *promuovere attività sociali e culturali di particolare interesse educativo;*
6. *favorire l'inserimento nel plesso di alunni portatori di handicap o con difficoltà di varia natura, promuovendo la realizzazione delle finalità di cui all'art.3 della Legge 30 luglio 1980 n.60 anche mediante la partecipazione alle sedute dell'équipe specialistica alle dipendenze dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.*

L'elezione attiva e passiva, per le singole rappresentanze, spetta esclusivamente agli appartenenti alle rispettive componenti.

L'elettorato attivo e passivo per l'elezione dei rappresentanti dei genitori spetta ai genitori degli alunni o a chi ne fa legalmente le veci.

Non possono essere eletti quali rappresentanti dei genitori, gli insegnanti operanti nel plesso o istituto scolastico medesimo.

Il voto a mezzo scheda è personale, libero e segreto.

**Le elezioni degli organismi collegiali si svolgono annualmente nei 30 giorni successivi all'inizio dell'anno scolastico.**

*In questo senso l'autorità scolastica provvede alla convocazione di Assemblee elettive per la designazione delle rappresentanze negli organismi previsti dalla legge, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento approvato dalla Commissione Pubblica Istruzione ed emanato con Decreto Reggenziale.*

**La legislazione scolastica è visionabile sul sito della scuola media al seguente indirizzo internet: [www.educazione.sm/mediac1](http://www.educazione.sm/mediac1)**



## La biblioteca

**La biblioteca è un servizio rivolto alla scuola, di produzione culturale e di educazione permanente; sua precipua finalità è quella di promuovere ed organizzare la lettura, suscitando l'interesse e la curiosità dei ragazzi.**

Si prefigge le seguenti finalità:

- promuovere iniziative per lo sviluppo della lettura all'interno della scuola, coordinando i suoi interventi anche con altri ambiti e strutture;
- proporre e realizzare iniziative culturali nella biblioteca e collaborare, se richiesto, alla realizzazione di quelle promosse dalle altre strutture bibliotecarie scolastiche collegate;
- provvedere al rinnovo e all'incremento della dotazione libraria;
- diffondere la conoscenza del patrimonio culturale per la miglior cognizione della storia locale, delle tradizioni, dell'ambiente e dei problemi della società civile;
- offrire ai docenti materiale per l'informazione, la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale;
- promuovere iniziative per l'Educazione alla Cittadinanza e alla Convivenza civile.

Modalità di accesso

Ad inizio anno scolastico è consuetudine che le classi vengano accompagnate in biblioteca in modo che la struttura e il personale che in essa opera diventino per loro un punto di riferimento.

Ad attenderli troveranno sempre il meglio della letteratura per ragazzi: i classici, le produzioni recenti; inoltre potranno reperire materiale di approfondimento in previsione di ricerche, un quotidiano sammarinese e una testata nazionale.

I testi sono suddivisi per tematiche, selezionate in risposta alle loro curiosità.

**La biblioteca infatti non si presenta solo come un luogo di conservazione, ma soprattutto come uno spazio vivo, ampio e luminoso, in continua evoluzione, per promuovere e facilitare la lettura.**

La gestione della biblioteca è affidata ad un insegnante con laurea in materie letterarie, distaccato parzialmente o completamente dall'insegnamento e da un addetto che ne garantisce la continuità, entrambi a disposizione di alunni ed insegnanti per qualunque esigenza: assistenza nella ricerca di testi, reperimento di materiale multimediale, proposte di acquisti.

Il personale si occupa anche della schedatura dei testi. Per ogni nuovo libro redige una scheda informativa molto dettagliata, conservata sia come documento cartaceo che informatizzato.

Gli allievi vengono orientati nella scelta secondo due macro suddivisioni, **narrativa e saggistica**, raggruppate a loro volta in sezioni per generi e contrassegnate da un numero, un colore e un simbolo.

Sono disponibili per le classi, ma non per il prestito individuale, CD di musica, CD-rom e il materiale VHS conservato nella sala video.

# BIBLIOTECA D'ISTITUTO

## Regolamento



### **Orario**

La biblioteca è aperta tutti i giorni feriali, secondo il calendario scolastico, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e il martedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

### **Utenza e servizi**

La biblioteca è a disposizione di tutte le componenti scolastiche per studio, lettura, visita e prestito del patrimonio documentario.

L'utilizzo del computer è limitato al solo corpo docente e nelle ore in cui sono presenti i responsabili della biblioteca.

### **Modalità d'accesso**

Gli alunni possono usufruire del servizio prestiti previo il permesso di un insegnante di classe.

Le classi potranno effettuare visite e consultazioni sia accompagnate dall'insegnante in orario oppure singolarmente durante la presenza del personale della biblioteca.

La ricerca di un'opera per la lettura in sede o per il prestito può essere fatta direttamente dall'utente oppure con l'aiuto dei responsabili. I libri possono essere scelti dagli scaffali, richiesti al personale o ricercati tramite gli appositi cataloghi.

### **Modalità di consultazione**

Gli utenti potranno consultare, senza alcuna formalità, i periodici esposti prestando però cura di riposizionarli correttamente appena effettuata la lettura.

I libri consultati vanno lasciati sullo scaffale o sul tavolo più vicino alla collocazione e saranno ricollocati a cura del personale della biblioteca.

Le opere consultate dalle classi accompagnate dagli insegnanti andranno ricollocate correttamente negli scaffali anche con l'indicazione dei docenti.

### **Modalità di prestito**

Non è consentito il prestito delle sole opere seguenti:

- manoscritti e libri rari;
- opere considerate di particolare valore artistico e bibliografico;
- opere che siano in condizioni che ne sconsigliano il prestito;
- dizionari, atlanti, enciclopedie o testi scolastici di uso frequente e presenti in copia singola al momento della richiesta.

La durata del prestito non può superare i trenta giorni, salvo deroghe particolari di volta in volta stabilite dai responsabili.

Agli utenti è consentito il prestito di due libri; i responsabili potranno derogare da tali norme solo in via del tutto eccezionale e per comprovati motivi di studio.

Il prestito agli alunni è normalmente consentito fino al 31 maggio, dopodiché ogni singola richiesta deve essere autorizzata dagli insegnanti.

## **CENTRO DI DOCUMENTAZIONE**

Presso la scuola è attivo il Centro di Documentazione che contribuisce all'organizzazione complessiva del servizio scolastico svolgendo un'attività di documentazione, di sperimentazione, di ricerca e di qualificazione del percorso didattico e formativo.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla legge l'attività del Centro di Documentazione è finalizzata a:

- documentare l'evoluzione della scuola raccogliendo sistematicamente materiali relativi agli itinerari didattici attivati, alle scelte di programmazione educativa, alle sperimentazioni e ad ogni altra iniziativa che qualifichi la scuola;
- promuovere ed effettuare attività di ricerca funzionale a percorsi di innovazione e sperimentazione anche relativi all' "Addendum sammarinese" (Decreto 15 Marzo 2006, n° 57);
- collaborare con i colleghi nel reperimento di materiale didattico di vario genere e nella organizzazione dei progetti;
- informare costantemente i colleghi sulle iniziative che il Centro organizza per potenziare i progetti di Istituto;
- progettare, realizzare ed implementare costantemente il sito internet della scuola;
- dare comunicazione delle varie iniziative, in territorio e fuori, su aggiornamenti, laboratori ecc. rivolti agli insegnanti o alle classi
- mantenere collegamenti con analoghe strutture di altri Stati attraverso scambi di documentazione e di informazioni relative ad attività di aggiornamento e formazione, favorendo la partecipazione a ricerche e progetti di carattere internazionale;

Dall'anno scolastico 2003-2004 è stato avviato un " Progetto sperimentale di riforma del sistema dei Centri di Documentazione" (decreto 10 Giugno 2003 – n° 74, decreto delegato 14 maggio 2007 - n° 59 e decreto delegato 24 giugno 2010 - n° 115) con il quale si intende perseguire le finalità sopra descritte mediante la sperimentazione di un nuovo modello organizzativo e funzionale.

Nell'ambito di tale sperimentazione è stato istituito, in collaborazione con il Dipartimento della Formazione dell'Università di San Marino, il Portale dell'Educazione ([www.educazione.sm](http://www.educazione.sm)).

## **BIBLIOTECA INSEGNANTI**

All'interno dell'Istituto è stata allestita dall'anno scolastico 2005-2006 una biblioteca per insegnanti dotata di numerosi testi sulla didattica e sulla pedagogia, di saggi di approfondimento inerenti alle singole discipline e di quattro PC con accesso ad internet.